

## Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri prof. Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

# **AXO** – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE – giovedì 29 giugno 2023

Cognome	Nome
Matricola	_ Firma

### **Istruzioni**

Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.

Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.

È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso – anche se non strettamente attinente alle domande proposte – vedrà annullata la propria prova.

Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.

Tempo a disposizione 1 h: 30 m

## Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

voto fina	ıle: (	16	punti)	
esercizio	4	(3	punti)	
esercizio	3	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	1	(4	punti)	

**CON SOLUZIONI (in corsivo)** 

## esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t line
sem t dot, bar
int global = 0
void * over (void * arg) {
   sem wait (&dot)
   mutex lock (&line)
   sem post (&dot)
   global = 1
   mutex unlock (&line)
  global = 2
                                                    /* statement A */
   mutex lock (&line)
   sem wait (&bar)
   mutex unlock (&line)
   return (void *) 3
} /* end over */
void * under (void * arg) {
   mutex lock (&line)
   sem wait (&dot)
   mutex unlock (&line)
   global = 4
   sem_post (&bar)
                                                    /* statement B */
   sem wait (&bar)
   mutex lock (&line)
   global = 5
   sem_post (&bar)
                                                    /* statement C */
   mutex unlock (&line)
   return NULL
} /* end under */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&dot, 0, 1)
   sem init (&bar, 0, 0)
   create (&th 1, NULL, over, NULL)
   create (&th 2, NULL, under, NULL)
                                                    /* statement D */
   join (th 1, &global)
   join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

**AXO** – prova 2 di giovedì 29 giugno 2023 – CON SOLUZIONI

**Si completi** la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread					
Contaizione	th_1 - <i>over</i>	th_2 – <i>under</i>				
subito dopo stat. <b>A</b>	ESISTE	PUÒ ESISTERE				
subito dopo stat. <b>B</b>	PUÒ ESISTERE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>C</b>	ESISTE	ESISTE				
subito dopo stat. <b>D</b>	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE				

**Si completi** la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali					
Condizione	line	dot	bar			
subito dopo stat. <b>B</b>	0/1	0	0/1			
subito dopo stat. <b>C</b>	1	0	1			
subito dopo stat. <b>D</b>	0/1	0	0			

**Il sistema può andare in stallo** (*deadlock*), con uno o più *thread* che si bloccano, in almeno **TRE casi diversi**. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in **TRE casi**, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile *global* (numero di righe non significativo):

caso	th_1 - over th_2 - under		global
1	la lock line	wait dot	0
2	wait bar	2a lock line	2/4
3	-	wait bar	2/3/4
4	wait dot	_	0/4/5

### esercizio n. 2 – processi e nucleo

### prima parte - gestione dei processi

```
// programma main.c
sem t sem
char *strG = "Hello World!"
char *strF = strG + 12
void * day (void * arg) {
                                    void * night (void * arg) {
   if (strG < strF - 1) {
                                       sem wait (&sem)
      sem wait (&sem)
                                       strG = strG + 6
      strG = strG + 6
                                       if (strG > strF - 1) {
      write (stderr, strG,
                                          write (stderr, strG,
                                                                6)
   } // end if
                                       } // end if
   return NULL
                                       return NULL
                                    } // end
} // end
int main ( ) { // codice eseguito da P
  pid t pidP, pidQ
   sem init (\&sem, 0, \mathbf{0})
   pidQ = fork ( )
   if (pidQ == 0) {
                                     // codice eseguito da Q
      write (stdout, strG, 11)
      exit (1)
   } else {
                                        codice eseguito da P
      pthread t TH 1, TH 2
      pthread create (&TH 1, NULL, day, NULL)
      pthread create (&TH 2, NULL, night, NULL)
      pidP = wait (NULL)
      sem post (&sem)
      pthread join (TH 1, NULL)
      sem post (&sem)
      pthread join (TH 2, NULL)
      exit (0)
   } // end if pid
} // end main
```

Un processo P esegue il programma main.c tramite cui crea un processo figlio Q e i due thread  $TH_1$  e  $TH_2$ . Si simuli l'esecuzione dei vari processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati.

Si completi la tabella sequente riportando:

- ( PID, TGID ) di ciascun processo (normale o thread) che viene creato
- ( evento oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria ) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga lo stato dei task al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

## **TABELLA DA COMPILARE**

identificativo simbolico del processo		idle	P	Q	TH_1	TH_2
evento oppure	PID	1	2	3	4	5
processo-chiamata	TGID	1	2	3	2	2
P – fork	0	pronto	esec	pronto	NE	NE
P – pthread_create TH_1	1	pronto	esec	pronto	pronto	NE
P – pthread_create TH_2	2	pronto	esec	pronto	pronto	pronto
P – wait Q	3	pronto	attesa (wait Q)	esec	pronto	pronto
Q – write	4	pronto	attesa (wait Q)	attesa (write stdout)	esec	pronto
TH_1 - sem_wait	5	pronto	attesa (wait Q)	attesa (write stdout)	attesa (sem_wait)	esec
TH_2 - sem_wait	6	esec	attesa (wait Q)	attesa (write stdout)	attesa (sem_wait)	attesa (sem_wait)
interrupt da stdout,, undici caratteri inviati	7	pronto	attesa (wait Q)	esec	attesa (sem_wait)	attesa (sem_wait)
Q – exit	8	pronto	esec	NE	attesa (sem_wait)	attesa (sem_wait)
P - sem_post	9	pronto	pronto	NE	esec	attesa (sem_wait)
TH_1 – write	10	pronto	esec	NE	attesa (write stderr)	attesa (sem_wait)
interrupt da stderr, sei caratteri inviati	11	pronto	pronto	NE	esec	attesa (sem_wait)
TH_1 - exit	12	pronto	esec	NE	NE	attesa (sem_wait)
P – pthread_join TH_1	13	pronto	esec	NE	NE	attesa (sem_wait)
P – sem_post	14	pronto	pronto	NE	NE	esec
TH_2 - exit	15	pronto	esec	NE	NE	NE
P – pthread_join TH_2	16	pronto	esec	NE	NE	NE
P – exit	17	esec	NE	NE	NE	NE

### seconda parte – scheduler

Si consideri uno scheduler CFS con **tre task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)							
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	5	T1	100		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	T1	2	0,4	2,4	0,5	10	100
DD	T2	1	0,2	1,2	1	30	101
RB	T3	2	0,4	2,4	0,5	20	101,5

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t1: WAIT at 1.0; WAKEUP after 1.5

Events of task t3: EXIT at 2.0

**Simulare** l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare le condizioni di rescheduling e altri calcoli eventualmente richiesti, utilizzare le tabelle finali):

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	01	1	WAIT	<i>T1</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	3	<i>T2</i>	100,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	1	0,33	2	1	30	101
	<i>T3</i>	2	0,67	4	0,5	20	101,5
RB							
WAITING	<i>T1</i>	2				11	100,5

EVENTO O		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	02	2,5	WUP	<i>T2</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	5	<i>T1</i>	101,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	2	0,4	2,4	0,5	11	100,5
	<i>T3</i>	2	0,4	2,4	0,5	20	101,5
RB	<i>T2</i>	1	0,2	1,2	1	31,5	102,5
WAITING							

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	03	4,9	Q_scade	<i>T1</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	5	<i>T3</i>	101,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T3</i>	2	0,4	2,4	0,5	20	101,5
	<i>T1</i>	2	0,4	2,4	0,5	13,4	101,7
RB	<i>T2</i>	1	0,2	1,2	1	31,5	102,5
WAITING							

			TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	0 4	6,9	EXIT	<i>T3</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	3	<i>T1</i>	101,70		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	2	0,67	4	0,5	13,4	101,7
	<i>T2</i>	1	0,33	2	1	31,5	102,5
RB							
WAITING							

Valutazione della cond. di rescheduling alla WAKEUP eseguita dal task T2:

 $T1.VRT + WGR \times T1.LC < T2.VRT \Rightarrow 100,5 + 1 \times 0,4 = 100,9 < 102,5 \Rightarrow vero$ 

# Calcolo del VRT del task T1 risvegliato della WAKEUP:

T1.VRT = max(T1.VRT, VMIN - LT/2) = max(100,5, 101,5 - 6/2) = max(100,5, 98,5) = 100,5

\_\_\_\_\_\_

### esercizio n. 3 – memoria virtuale

É dato un sistema di memoria caratterizzato dai sequenti parametri generali (ATTENZIONE a MAXFREE):

#### MAXFREE = 4MINFREE = 2

**Situazione iniziale** (esistono due processi P e Q)

```
VMA : C 000000400,
                 2 , R
                         Ρ
                             Μ
                               , <X, 0>
       S 000000600,
                               , <X, 2>
                 3 , W
                        Ρ
                             Μ
       D 000000603, 4,W
                      , P
                            Α
                               , <-1, 0>
        7FFFFFFB, 4,W
                          , A , <-1, 0>
                        Ρ
  PT: <c0 :- -> <c1 :1 R> <s0 :- -> <s1 :5 R> <s2 :- -> <d0 :- ->
     <d1 :s0 W> <d2 :3 W> <d3 :- -> <p0 :6 W> <p1 :- -> <p2 :s2 R>
     <p3 :- ->
  process P - NPV of PC and SP: c1, p0
```

```
MEMORIA FISICA
                        _(pagine libere: 4)_
     00 : <ZP>
                              01 : Pc1 / Qc1 / <X, 1>
     02 : Qp0 D
                              03 : Pd2
                              05 : Ps1 / Qs1 / <X, 3>
     04 : ----
     06 : Pp0
                              07 : ----
                              09: ----
     08: ----
    STATO del TLB
     Pc1: 01 - 0: 1:
                               Pp0: 06 - 1: 0:
     Pd2: 03 - 1: 0:
     Ps1: 05 - 0: 0:
                           Ш
SWAP FILE:
                Pd1,
                       Qd1, Pp2 / Qp2,
LRU ACTIVE:
                PC1
LRU INACTIVE: pd2, ps1, pp0, qs1, qp0, qc1
```

## evento 1: *read* (Pd0, Ps2) - *write* (Pd1)

La pagina Pd0 viene "caricata" in ZP, la pagina Ps2 viene caricata in 04, swap\_in di pagina Pd1 e scrittura, quindi eliminazione di Pd1 da swap file.

MEMORIA FISICA					
00: Pd0 / <zp></zp>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>				
<b>02:</b> Qp0 D	<b>03:</b> Pd2				
<b>04:</b> Ps2 / <x, 4=""></x,>	<b>05:</b> Ps1 / Qs1/ <x, 3=""></x,>				
<b>06:</b> Pp0	<b>07:</b> <i>Pd1</i>				
08:	09:				

SWAP FILE			
s0: s1: Qd1			
s2: Pp2 / Qp2	s3:		

LRU active:	PD1,	PD0,	PS2,	PC1

**LRU inactive**: pd2, ps1, pp0, qs1, qp0, qc1

## evento 2: write (Pp2)

PFRA – 3 pagine da liberare: Qp0, Pp0, Ps1 / Qs1 – carica Pp2 / Qp2 da swap in 02, poi COW di Pp2. Nota Ps1 / Qs1 non vengono scritte nello swap file perché non risultano modificate (vedi stato del TLB iniziale). Aggiornamento liste (cancellazioni, PP2 va in active e qp2 va in inactive).

MEMORIA FISICA				
00: Pd0 / <zp></zp>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>			
<b>02:</b>	<b>03:</b> Pd2			
<b>04:</b> Ps2 / <x, 4=""></x,>	<b>05:</b> <del>Ps1 / Qs1 / <x, 3=""> </x,></del> Pp2			
06: <del>Pp0</del>	<b>07:</b> Pd1			
08:	09:			

SWAP FILE		
s0:	Qp0	<b>s1:</b> <i>Qd1</i>
s2:	Qp2	<b>s3:</b> <i>Pp0</i>

LRU active: PP2, PD1, PD0, PS2, PC1\_\_\_\_\_

LRU inactive: pd2, qc1, qp2

# evento 3: read (Pc1) - write (Pd0) - 2 kswapd

COW da ZP per pagina Pd0, e pagina Pd0 allocata in pagina 06. Il daemon kswapd invoca PFRA e libera 2 pagine: qp2 e pd2. Aggiornamento liste (solo 2 passi). Pagina Pd2 scritta in swap file.

MEMORIA FISICA			
00: <del>Pd0 /</del> <zp></zp>	01: Pc1 / Qc1 / <x, 1=""></x,>		
02: <del>Qp2</del>	03: <del>Pd2</del>		
<b>04:</b> Ps2 / <x, 4=""></x,>	<b>05:</b> <i>Pp2</i>		
<b>06:</b> Pd0	<b>07:</b> <i>Pd1</i>		
08:	09:		

SWAP FILE			
s0:	Qp0	<b>s1:</b> <i>Qd1</i>	
s2:	Qp2	s3: Pp0	
s4:	Pd2	s5:	

**LRU active**: *PD0*, *PC1*, *pp2*, *pd1*, *ps2* \_\_\_\_\_

LRU inactive: qc1

## esercizio n. 4 – file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

## MAXFREE = 3 MINFREE = 2

Si consideri la seguente **situazione iniziale**:

MEMORIA FISICA	_(pagine libere: <b>5</b> )		
00 : <zp></zp>	01 :	Pc0 / <x, 0="">   </x,>	
02 : Pp0	03 :		
04:	05 :		
06 :	07 :		

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È in esecuzione il processo **P**. La pagina in cima alla pila è **Pp0**.

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

# eventi 1 e 2: fd = *open* (F) *read* (fd, 8100)

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc0 / <x, 0=""></x,>		
<b>02:</b> Pp0	03: <f, 0=""></f,>		
<b>04:</b> < <i>F</i> , 1>	05:		
06:	07:		

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	8100	1	2	0

## eventi 3-5: fork(R) | lseek(fd, -4500) | write(fd, 500)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>			
<b>02:</b> Rp0 D	<b>03:</b> < <i>F</i> , 0> <i>D</i>			
<b>04:</b> < <i>F</i> , 1> <i>D</i>	<b>05:</b> Pp0			
06:	07:			

		f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file	•	4100	2	2	0

## eventi 6-9: fd1 = *open* (G) *write* (fd1, 4000) *close* (fd) *close* (fd1)

Per fare la scrittura di <G, 0>, PFRA libera due pagine (03 e 04), e le due pagine di F vengono scritte su file. Quindi in 03 viene caricata la <G, 0>, e viene scritta (marcata D). Con la close (fd1) la <G, 0> viene ricopiata su disco (quindi non più marcata D), ma lasciata anche in memoria.

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>		
<b>02:</b> Rp0 D	03: <i><f, 0=""> → D</f,> <g, 0=""> → Đ</g,></i>		
04: <i><f, 1=""></f,></i> D	<b>05:</b> Pp0		
06:	07:		

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	4100	1	2	2
file G		0	1	1

# eventi 10 e 11: context switch (R) write (fd, 100)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	4200	1	3	2
file G		0	1	1